

LA MUSICA**NOTE DA FILM, A SACILE IL SECONDO ANNO DI SCUOLA****Pordenone**

Mentre le Giornate del Cinema Muto proseguono il loro cammino, a Sacile, sede per diversi anni del festival, la School for Film Music inaugura il suo secondo anno di attività. Insegnare a comporre per il cinema rappresenta una vera e propria scommessa e, non a caso, molti compositori cinematografici, Ennio Morricone in primis, hanno sempre negato la possibilità di tramandare ad altri il segreto della composizione per le immagini in movimento. Non tutti, però, sono di questo avviso e molti ritengono siano necessarie strutture ed istituzioni che operino in questo settore. Per colmare questa lacuna, grazie all'azione con-

giunta del Comune di Sacile, delle Giornate del Cinema Muto e dell'Università degli Studi di Udine (Dams-Musica di Gorizia), la Sacile School for Film Music nasce come istituzione espressamente dedicata alla formazione della figura professionale del compositore e dello studioso di musica per il cinema, e intende aprire dei percorsi che mirano alla formazione di una nuova tipologia di musicista che esula da quella delle normali istituzioni scolastiche. Snobbata dalle istituzioni musicali accademiche e presa in scarsa considerazione da quelle ci-

nematografiche, la musica da film necessita di una riflessione teorica e di uno studio molto complessi e, in particolar modo, sempre più urgente risulta essere la formazione di musicisti che si dedichino a questo particolare aspetto della scrittura sonora. Per far questo a Sacile approderanno alcuni docenti molto noti, come il compositore Franco Pier-santi, alter ego musicale di Nanni Moretti e di Gianni Amelio, Roberto Frattini, il suo nome è legato all'universo del cinema di animazione di Bruo Bozzetto, Sergio Miceli, storico della mu-

sica che alla musica da film ha dedicato alcune monografie importantissime, e altri studiosi dell'ateneo udinese. La scuola ha una valenza pratica e i suoi moduli vogliono portare i giovani compositori al padroneggiamento delle diverse tecniche compositive, all'uso dei diversi linguaggi - al fine di trovare quelli maggiormente adeguati alla drammaturgia filmica - e alla consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti elettronici e di tutta la strumentazione necessaria per questo genere di operazioni musicali. Alcuni dei loro lavori verranno eseguiti nel corso delle attività della scuola e anche il pubblico avrà così modo di apprezzare i primi esperimenti di questi compositori.

Roberto Calabretto

Attesi
diversi noti
compositori